

**COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI  
VERBALE N. 5/2021**

L'anno duemilaventuno il giorno 29 aprile del mese di aprile alle ore 17.00 si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti del Consorzio, in video conferenza per le restrizioni dovute all'attuale DPCM, così costituito:

- Carmelo Cacciatore, Presidente,
- Grazia Genova, componente,
- Doriana Fascella, componente.

Vista la validità della seduta, il collegio procede all'esame del seguente ordine del giorno:

1. parere sulla proposta avente per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 228 D. lgs. 267/2000, propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti,

esaminata la proposta di riaccertamento del Consiglio di Amministrazione dei residui attivi e passivi trasmessa a questo Organo, mezzo mail, con nota prot. n. 1108 del 26 aprile u.s.;

visto il D. Lgs. n. 267/2000;

visto il D. Lgs. n. 118/2011;

considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

considerato che. "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile."

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate;

richiamato il citato punto 9, di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, laddove stabilisce che "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

rilevato che come da proposta di deliberazione, ricevuta con la citata nota di trasmissione prot. n. 1108 del 26 aprile u.s., l'Ente Autodromo di Pergusa intende provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, con le risultanze riportate nei prospetti finanziari, allegati alla medesima proposta e di seguito elencati con le relative risultanze finali:

- all. A1) elenco residui attivi conservati provenienti dalla gestione competenza per €653.959,65;
- all. A2) elenco residui attivi conservati provenienti dalla gestione residui per €367.408,34;
- all. A3) elenco residui attivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza per €8.540,00;
- all. A4) elenco dei maggiori residui provenienti dalla gestione residui per € 0,36;
- all. B1) elenco residui passivi conservati provenienti dalla gestione competenza per €262.126,71;
- all. B2) elenco residui passivi conservati provenienti dalla gestione residui per €585.227,60;
- all. B3) elenco residui passivi eliminati provenienti dalla gestione dei residui €1.168,06;
- all. B4) elenco residui passivi eliminati provenienti dalla gestione di competenza €8.77;
- all. B5) elenco residui passivi con differimento di esigibilità per € 39.930,56 all'esercizio finanziario 2021.

atteso che l'esito del riaccertamento ordinario comporta la determinazione del fondo pluriennale vincolato per l'ammontare corrispondente all'entità dei residui passivi reimputati all'esercizio finanziario 2021, pari a € 39.930,56;

tutto ciò premesso, visto e considerato

il Collegio dopo avere:

effettuato l'esame degli allegati A) e B);

esaminata la relazione illustrativa dei residui di formazione superiore ai cinque anni, prevista dal D.Lgs n. 11/2011, che specifica le motivazioni del loro mantenimento;

riscontrata la correttezza della procedura seguita per la ricognizione dei residui attivi e passivi;

verificato che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

la cancellazione per obbligazioni insussistenti di impegni passivi pari complessivamente a € 1.176,83;

la cancellazione per insussistenze di residui attivi per complessivi € 8.540,00;

verificato i crediti e i debiti reciproci con gli organismi partecipati ex art. 11 c. 6, lett. j del d.lgs. 118/2011;

verificata la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, questo Collegio esprime **parere favorevole alla proposta di deliberazione** del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000. Rendiconto della gestione 2020"

Si raccomanda l'Ente Autodromo di Pergusa a provvedere alla trasmissione a questo Organo di controllo del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 e del progetto di Bilancio 2021 - 2023 in tempi brevi, affinché questo Collegio possa esprimere i propri pareri.

La riunione si conclude alle ore 19.30 con la redazione del presente verbale.

f.to Carmelo Cacciatore (Presidente)

f.to Grazia Genova (Componente)

f.to Doriana Fascella (Componente)